



Regione Lombardia

DECRETO N. 4055

Del 21/03/2018

Identificativo Atto n. 330

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "IMPRESA SICURA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA SICUREZZA A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE - EDIZIONE 2018 (APPROVATO CON D.D.U.O. DGR 2 OTTOBRE 2017, N. X/7139)

L'atto si compone di 29 pagine

di cui 20 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese,;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con la D.C.R. 9 luglio 2013 n. X/78 che prevede, tra l'altro, interventi a sostegno delle imprese lombarde finalizzati all'innovazione tecnologica;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 2 ottobre 2017, n. X/7139 "Impresa Sicura: Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali" che ha approvato i criteri per l'attuazione della misura;
- il d.d.u.o. 27 ottobre 2017, n. 13395 con cui è stato approvato il bando "Impresa Sicura – Edizione 2018" per la concessione di contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali, attuativo della D.G.R. 2 ottobre 2017, n. X/7139;
- la D.G.R. 11 dicembre 2017 n. X/7506 con cui è stata incrementata di 400.000,00 euro la dotazione finanziaria del Bando "Impresa Sicura - Edizione 2018" per le imprese ricadenti in provincia di Milano, Monza Brianza e Lodi, rideterminandola in complessivi 1.920.000,00 euro;



Regione Lombardia

- la D.G.R. 15 gennaio 2018 n. X/7723 con cui, in esito alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, è stata ridefinita la dotazione finanziaria del Bando "Impresa Sicura – Edizione 2018" con un incremento effettivo di euro 103.033,55 a valere sui bilanci delle CCIAA provinciali che presentavano disavanzi e una ridestinazione di risorse regionali che erano in avanzo in altri territori provinciali per complessivi euro 113.033,55;

DATO ATTO che a seguito della ridefinizione della dotazione finanziaria di cui alla richiamata D.G.R. 15 gennaio 2018 n. X/7723 la dotazione finanziaria complessiva del Bando Impresa Sicura Edizione 2018 è pari a € 2.023.033,55 di cui:

- € 1.513.033,55 su base provinciale, finanziata in egual misura da risorse regionali e camerali, destinata alle imprese ricadenti nei territori delle Camere di Commercio provinciali aderenti all'iniziativa come di seguito specificato:

CCIAA PROVINCIALI	DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE
BG	87.871,84	87.871,84	175.743,68
BS	250.000,00	136.966,46	386.966,46
CO	35.775,84	35.775,84	71.551,68
CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00
LC	20.570,47	20.570,47	41.140,94
MI-MB-LO	207.503,67	207.503,67	415.007,34
MN	16.273,64	16.273,64	32.547,28
PV	34.490,25	34.490,25	68.980,50
SO	29.572,75	29.572,75	59.145,50
VA	80.975,09	80.975,09	161.950,17
TOTALE	813.033,54	700.000,00	1.513.033,55

- € 510.000,00 di risorse regionali destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo sino al suo completo esaurimento, a seguito del quale i singoli territori potranno avvalersi della dotazione ripartita su base provinciale;

DATO ATTO altresì che il bando stabilisce ai punti C2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" e C3 "Istruttoria" che:

- il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito dell'intervento,



Regione Lombardia

effettuate da Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line;

- Unioncamere Lombardia trasmette al Responsabile del procedimento, entro 75 giorni dalla data di scadenza del bando, gli esiti delle istruttorie effettuate tramite le Camere di Commercio;
- il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso;
- nel decreto si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente;

VISTA la L. 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate” che tra gli altri ha modificato l'art. 83 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia) variando l'ambito di applicazione della norma e in particolare i casi di esclusione di acquisizione della documentazione antimafia da parte di Pubbliche Amministrazioni prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 del medesimo d.lgs. 159/2011, tra i quali rientrano al c. 1 lett. g) “contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee”;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia), come novato dalla L. 161/2017, si è provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6



Regione Lombardia

settembre 2011, n.159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che in esito alle richieste di comunicazione antimafia la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.) ha rilasciato la comunicazione antimafia che attesta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 per 5 beneficiari, come evidenziato nella tabella di cui all'Allegato A;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011 è stabilito il termine di trenta giorni per il rilascio della comunicazione antimafia a decorrere dalla data di consultazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), decorso il quale si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all' articolo 89 e in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all' articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

PRESO ATTO della nota del 20/03/2018 prot. regionale O1.2018.0006850 con la quale Unioncamere Lombardia – Soggetto Gestore - trasmette gli esiti istruttori delle domande da cui si rileva che:

- sono state presentate, entro il termine stabilito del 21 dicembre 2017, 532 domande per un totale di contributi richiesti pari a € 1.818.922,00, di cui 510.000,00 sulle risorse regionali destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e 1.308.922,00 a valere sulle dotazioni provinciali, indicate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sono ammesse e finanziate sulla dotazione regionale destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo (plafond regionale indistinto), con certificazione antimafia liberatoria acquisita, le 63 domande indicate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 229.514,50;
- sono ammesse e finanziate sulla dotazione regionale destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo (plafond regionale indistinto), con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, le 29 domande indicate nell'allegato 3, parte integrante



Regione Lombardia

e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 99.940,75;

- sono ammesse e finanziate sulle dotazioni provinciali destinate alle imprese ricadenti negli ambiti provinciali (plafond provinciali), con certificazione antimafia liberatoria acquisita, le 129 domande indicate nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 401.469,81;
- sono ammesse e finanziate, sulle dotazioni provinciali destinate alle imprese ricadenti negli ambiti provinciali (plafond provinciali), con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, le 125 domande indicate nell'allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 395.682,39;
- sono non ammesse le 78 domande indicate nell'allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni ivi indicate;
- informa che sono tuttora in corso di istruttoria, per la sola verifica della documentazione antimafia, 108 domande, indicate negli allegati 7 e 8, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per complessivi 395.136,44 euro;

RECEPITE le risultanze degli esiti istruttori effettuati dal Soggetto Gestore tramite le Camere di Commercio e fatte proprie dal Dirigente dell'UO Commercio, Reti Distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei Consumatori;

RITENUTO, quindi necessario approvare gli esiti istruttori relativi alle domande il cui iter è già stato completato da Unioncamere Lombardia;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" ed in particolare l'art. 9, commi 1 e 9 in cui è stabilito che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti dell'Aiuto individuale prima della concessione dello stesso e che i provvedimenti di concessione devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento riportando il "Codice Concessione RNA – COR";



Regione Lombardia

DATO ATTO che gli aiuti sono stati inseriti nel registro nazionale aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 come da COR indicato nelle tabelle di cui agli allegati 2,3,4 e 5;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento sono stati rispettati i termini procedurali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

DATO ATTO altresì che con successivo provvedimento del Responsabile del procedimento si provvederà ad assumere apposite determinazioni in merito agli esiti istruttori delle domande ancora in istruttoria per la documentazione antimafia di cui agli allegati 7 e 8;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 Aprile 2013 avente ad oggetto "Il Provvedimento Organizzativo 2013" che, nell' allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013 recante "Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed



Regione Lombardia

aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale – X Legislatura”, con particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla D.G.R. X/5527 del 31 maggio 2016 “VII Provvedimento organizzativo 2016”;

DECRETA

1. Di prendere atto che sono pervenute 532 domande indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare l'elenco delle domande:
 - a. ammesse e finanziate sulla dotazione regionale destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo (plafond regionale indistinto), con certificazione antimafia liberatoria acquisita, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 229.514,50;
 - b. ammesse e finanziate sulla dotazione regionale destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo (plafond regionale indistinto), con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 99.940,75;
 - c. ammesse e finanziate sulle dotazioni provinciali destinate alle imprese ricadenti negli ambiti provinciali (plafond provinciali), con certificazione antimafia liberatoria acquisita, di cui all'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 401.469,81;
 - d. ammesse e finanziate, sulle dotazioni provinciali destinate alle imprese ricadenti negli ambiti provinciali (plafond provinciali), con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, di cui all'allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro € 395.682,39;
 - e. non ammesse di cui all'allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni ivi indicate.



Regione Lombardia

3. Di demandare a successivo provvedimento del Responsabile del procedimento l'assunzione di apposite determinazioni in merito agli esiti delle domande ancora in istruttoria per la documentazione antimafia di cui agli allegati 7 e 8, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
4. Di dare opportuna informazione degli esiti di cui al presente provvedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda.
5. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti conseguenti in qualità di soggetto gestore.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1,2,3,4,5,6,7 e 8, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito www.regione.lombardia.it e sul sito www.unioncamerelombardia.it.
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.
8. Di assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 con l'approvazione del presente provvedimento.

Il Dirigente della Unità Organizzativa
Commercio, Reti distributive, Programmazione,
Fiere e Tutela dei consumatori

PAOLO MORA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge